



Università
Ca' Foscari
Venezia
Dipartimento di Studi
sull'Asia e sull'Africa
Mediterranea



JAPAN FOUNDATION
国際交流基金



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo
DIREZIONE GENERALE MUSEI
POLO MUSEALE DEL VENETO

in collaborazione con
**Fondazione Giorgio Cini, Istituto Interculturale
di Studi Musicali Comparati, Venezia**
Museo d'Arte Orientale di Venezia

con il patrocinio della città di **Ōsaka**



Incontro con la danza giapponese della Scuola Yamamura **WORKSHOP DI YAMAMURA MAI E JIUTA** **Danze musicali e canti di Ōsaka**

Maestri danza: **YAMAMURA Wakahayaki 山村若隼紀**
Canto e musica: **KIKUŌ Yūji 菊央雄司**

Giovedì 26 ottobre ore 16

Conferenza e dimostrazione introduttiva

Palazzo Grimani, Ramo Grimani, Castello 4858, Venezia
Ingresso gratuito su invito

Venerdì 27 ottobre ore 11 e ore 14,30

Masterclass – Laboratorio pratico di danza giapponese

Ca' Foscari Zattere- Cultural Flow Zone,
Dorsoduro 1392, Fondamenta Zattere, Venezia
in collaborazione con l'Associazione GESSHIN

Per iscrizione e informazioni rivolgersi a: ruperti@unive.it

Nell'universo ricchissimo di arti dello spettacolo del Giappone, un posto speciale occupano le danze del Kamigata (area di Kyōto e Ōsaka). Nella tradizione delle danze di sala di Ōsaka brillano in particolare la scuola coreutica Yamamura e i canti (*jiuta*) accompagnati da *shamisen* (liuto a tre corde). Assieme al teatro di marionette *bunraku* queste danze e melodie sono tra le forme tradizionali di maggiore fascino risalenti all'epoca Tokugawa (XVII-XIX secolo) e manifestano lo spirito e l'essenza della città di mercanti, Ōsaka.

Se il teatro *kabuki* ha tramandato fino a oggi danze ricche e spettacolari concepite per interpreti maschi specializzati nei ruoli femminili (*onnagata*), le danze di sala del Kamigata invece, in particolare a Kyōto, hanno sviluppato un'orchestica concepita anche per il corpo femminile attingendo alle danze della corte imperiale e ispirando le danze dei quartieri di piacere. Il repertorio è dunque ricco e congiunge brani ispirati al teatro *nō* adattati alla sensualità e morbidezza del corpo femminile, brani che riflettono le movenze delicate del *bunraku* e scene danzate più intime e sommesse costruite sui canti, *jiuta*, accompagnati da un numero ridotto di musicisti, in uno spazio limitato, entro cui il corpo con il ventaglio si muove con morbidezza e finezza senza eguali.

Nel corso del workshop i partecipanti potranno apprendere i primi rudimenti della danza giapponese.

La scuola Yamamura

Con una tradizione di oltre 210 anni ha inizio a opera del coreografo Yamamura Tomogorō I (1781-1844), capace di unire i versanti del teatro *kabuki* e delle danze femminili per i quartieri di piacere. Il fondatore è noto anche per il ruolo avuto nel creare le coreografie per l'attore più fulgido del *kabuki* di Ōsaka, Nakamura Utaemon III (1778-1838).

Yamamura Wakahayaki

Entrato nel 1995 alla scuola della maestra Yamamura Wakasaki – insignita nel 1986 del Premio del Ministro della Cultura Selezione *Arti*, nel 2001 dello *Shijuhōshō* (Medaglia d'onore con nastro porpora), e nel 2007 del *Kyokujitsu shōjushō* (Ordine del Sole Levante con rosette) – ne riceve il nome d'arte nel 2001. Ha numerosi spettacoli al suo attivo in prestigiosi teatri, come il Teatro Nazionale dei Burattini di Ōsaka, e in importanti manifestazioni culturali promosse dall'Associazione Nazionale Giapponese di danza. Nel 2003 riceve il XL Premio Esordienti del Naniwa Geijutsusai (Festival delle Arti di Naniwa, Ōsaka) e nel 2008 il Premio Saku ya kono hana (sezione Teatro-danza) della città di Ōsaka.

Kikuō Yūji

Nato a Ōsaka, nel 1989 entra nella scuola di Kikuhara Kōji, successore di Kikuhara Hatsuko (1899-2001), tesoro nazionale vivente, virtuosa dei più antichi generi di musica vocale per *shamisen*. Ha ricevuto il nome d'arte di Kikuō nel 1997 ed è artista depositario delle tradizioni dei generi musicali con gli strumenti *shamisen* di scuola Nogawa di Ōsaka, *koto* di scuola Ikuta, e *kokyū* del Kamigata e di *jiuta* in accompagnamento alla danza, nonché istruttore di *koto* presso la compagnia dell'opera di Takarazuka. Attivo anche nel perseguire le possibilità del *jiuta* in collaborazioni e interazioni con altre arti, con la musica occidentale, con il *wadaiko* e altro. Gli sono stati attribuiti numerosi e prestigiosi premi artistici.